



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 475	di data 18/12/24

Oggetto: COPROGETTAZIONE INERENTE AL "SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI E OPPORTUNITÀ PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE". IMPEGNO DELLA SPESA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE (CCNL) DELLE COOPERATIVE SOCIALI PER L'ANNO 2024.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012, n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1 lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

atteso che l'esecuzione dei servizi in argomento vede attualmente coinvolti numerosi Enti del Terzo settore e altri soggetti senza scopo di lucro con i quali il Comune ha stipulato contratti di appalto, convenzioni o accordi di collaborazione in esito a procedure di affidamento/finanziamento indette con le modalità previste dalla normativa nazionale e provinciale e dalle linee guida adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 174 di data 7 febbraio 2020;

premesso inoltre che:

- ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 1796/2016 – in attuazione dell'articolo 32, comma 1, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 – il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e il relativo contratto integrativo provinciale sono assunti quale contratto

pagina 1/6

collettivo di lavoro di riferimento per i settori socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo (per gli asili nido e l'attività didattica di sorveglianza degli studenti);

- con deliberazione della Giunta provinciale 347/2022 (Quarto stralcio di Programma sociale) in applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 1 lettera b) n. 5 della l.p. 13/2007 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali che utilizzano come parametro di riferimento obbligatorio il CCNL delle cooperative sociali e il relativo CIP, prevedendo, in particolare, l'applicazione automatica di nuovi valori e di nuove disposizioni in caso di sopraggiunte modifiche dei valori e delle disposizioni assunti come riferimento;
- nell'anno 2024 sono stati approvati, rispettivamente lo scorso gennaio e lo scorso settembre, il rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali, entrato in vigore da febbraio 2024 e quello del contratto integrativo provinciale (CIP) del medesimo settore, la cui componente economica entrerà in vigore a partire da gennaio 2025;
- con legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 recante "Modificazioni di leggi provinciali e altre disposizioni connesse all'assestamento del bilancio di previsione" è stato istituito all'art. 48 un fondo per sostenere l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi svolti con finanziamento pubblico dagli enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando per il trasferimento delle risorse agli enti diversi dalla Provincia, all'applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi enti, ed estendendo l'utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico, fermo restando quando previsto dalla normativa di settore;

viste:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 di data 15/11/2024 con la quale è stato approvato il "Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali – giugno 2024", nel quale, tra l'altro, si dispone che per la quantificazione della spesa del personale vengano applicati ai finanziamenti riferiti al 2024 i valori di incidenza per "aggregazione" di interventi così come individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1886 di data 22/11/2024 con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse del fondo previsto all'art. 48 della l.p. 9/2024 e l'attribuzione alle strutture provinciali di riferimento in base alla stima della spesa aggiuntiva prevista per l'adeguamento al solo CCNL delle cooperative sociali per il triennio 2024-2026, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal CIP. Nella medesima deliberazione sono state individuate le percentuali di incremento medio annuo del costo del personale per il triennio 2024-2026 a seguito del rinnovo del contratto CCNL;

atteso che con successiva deliberazione n. 1958 di data 29 novembre 2024 la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali conseguenti il rinnovo del CCNL per l'anno 2024 e la suddivisione delle risorse individuate per l'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché il riparto di quelle relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale (pari a complessivi euro 2.607.521,24) da assegnare alle Comunità/Territori, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento degli incrementi contrattuali per gli anni 2025 e 2026;

rilevato che, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con la succitata deliberazione 1958/2024, il riconoscimento dell'incremento contrattuale agli enti gestori può avvenire con una delle seguenti modalità:

- direttamente in via amministrativa, qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento dei servizi o da disposizioni di legge;
- tramite la revisione generale degli atti che regolano i rapporti in essere, al fine di inserire la possibilità di agire direttamente in via amministrativa;
- in via residuale attraverso un'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007, i cui criteri di attuazione così come le relative modalità di erogazione sono stati rinviati a successivo provvedimento;

preso infine atto che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 di data 12 dicembre 2024 sono state concesse e assegnate alle Comunità e al Territorio Val d'Adige le risorse di cui all'art. 48 della L.p. 9/2024, così come quantificate e ripartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958/2024 ;
- la quota-parte del riparto degli incrementi 2024 destinata al Territorio Val d'Adige è pari a euro 826.754,36, come evidenziato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del succitato provvedimento;

ritenuto quindi di procedere con il riconoscimento degli oneri derivanti dal rinnovo del CNL delle cooperative sociali agli enti gestori dei servizi socio-assistenziali con i quali l'Amministrazione comunale ha in essere un rapporto contrattuale;

preso atto al riguardo che con deliberazione della Giunta comunale n. 247 di data 28.08.2023 è stato approvato l'esito della procedura di coprogettazione per la realizzazione di un "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige", individuando le seguenti Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) per la gestione in partnership delle attività previste dalle tre linee progettuali di intervento nel periodo 01/09/2023 – 31/08/2026 eventualmente prorogabile per ulteriori tre anni:

- linea A) – spazi aperti di comunità – ATS per il progetto "Trasformazioni sociali", composta da: Progetto 92 scs (in qualità di capofila), Adam 099 scs, Arianna scs, Carpe Diem Aps, Geco scs, Gruppo Oasi Aps, Kaleidoscopio scs, La Bussola scs, SOS Villaggio del Fanciullo scs, Tre Fontane Aps;
- linea B) – interventi trasversali per e con le famiglie – ATS per il progetto "Agorà famiglie", composta da: A.M.A. auto mutuo aiuto Odv (in qualità di capofila), Associazione Laica Famiglie in Difficoltà (ALFID) onlus, Associazione Provinciale per i Minori – onlus (APPM), Carpe Diem Aps, Consultorio familiare UCIPEM – Trento onlus, Progetto 92 scs;
- linea C) – interventi trasversali per e con adolescenti e giovani – ATS per il progetto "Congiunzioni", composta da: Associazione Provinciale per i Minori Onlus (APPM – in qualità di capofila), Adam 099 scs, A.M.A. Auto Mutuo Aiuto Odv, Arianna scs, Kaleidoscopio scs, Periscopio Aps;

atteso che con la succitata deliberazione la Giunta comunale ha inoltre approvato i seguenti documenti, quali parti integranti ed essenziali della stessa:

- lo schema di convenzione da stipulare con le ATS e i relativi allegati: il progetto definitivo (allegato A) e il documento "Tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo" (Allegato B);
- il documento "Qualifica dei servizi, interventi ed opportunità per minori e famiglie sul Territorio Val d'Adige, quali servizi di natura non economica (sineg)";

preso inoltre atto che con il medesimo provvedimento sono stati infine concessi ai Capofila di ciascuna linea progettuale i contributi a titolo di rimborso spese, ai sensi dell'art. 14, comma 5 e dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 previsti per la realizzazione delle attività di coprogettazione nel periodo 01/09/2023-31/08/2026, impegnando la somma complessiva di euro 8.850.000,00, così suddivisa:

- Cooperativa Progetto 92 s.c.s. (capofila linea A) complessivi euro 5.784.000,00, di cui euro 643.900,00 per l'anno 2023, euro 1.928.000,00, su base annua, per l'anno 2024 e per l'anno 2025 ed euro 1.284.100,00 per l'anno 2026;
- Associazione "A.M.A. auto mutuo aiuto Odv" (capofila linea B) complessivi euro 810.000,00, di cui euro 90.000,00 per l'anno 2023, euro 270.000,00, su base annua, per l'anno 2024 e per l'anno 2025 ed euro 180.000,00 per l'anno 2026;
- Associazione Provinciale per i Minori Onlus (capofila linea C) complessivi 2.256.000,00, di cui euro 250.000,00 per l'anno 2023, euro 752.000,00, su base annua, per l'anno 2024 e per l'anno 2025 ed euro 502.000,00 per l'anno 2026;

atteso che, come disposto con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 247/2023, tenuto conto del preminente interesse pubblico a garantire la continuità dei servizi essenziali ai cittadini, i suddetti capofila sono stati autorizzati a dare avvio fin dal giorno 1

settembre 2023 alle attività previste dalla coprogettazione nelle more della stipula della convenzione, con le modalità ivi indicate;

dato inoltre atto che, nello schema di convenzione approvato dalla Giunta comunale per l'esercizio della coprogettazione in parola è previsto:

- all'art. 13 (Risorse di personale, trattamento e requisiti), comma 3 - che: "...gli enti aderenti alle ATS sono tenuti ad applicare ai dipendenti e/o ai soci lavoratori condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per i dipendenti della Cooperative Sociali (con relativo Integrativo Provinciale)"
- all'art. 7 (Variazioni e revisioni del budget in corso di co-progettazione), comma 2 - che: "... il contributo economico del Comune potrà essere revisionato in caso di maggiori oneri derivanti da eventuali adeguamenti del CCNL di riferimento degli enti aderenti a ciascuna ATS;

ritenuto di procedere, ai sensi di quanto disposto dal quadro regolamentare sopra ricostruito impegnando la spesa da erogare per il riconoscimento dell'incremento contrattuale dell'anno 2024 ai capofila delle tre linee di coprogettazione, calcolata applicando l'incidenza del costo del personale individuata per i servizi residenziali e semi-residenziali per minori (78%) sull'importo dei contributi concessi per l'anno 2024 e applicando sulla quota-parte risultante la misura dell'incremento contrattuale medio 2024 (5,18%);

preso atto che la spesa così calcolata ammonta a complessivi euro 119.231,25 da ripartire quale integrazione del contributo assegnato ai sensi dell'art. 14, comma 5 e dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a titolo di rimborso spese per le attività della coprogettazione dell'anno 2024 nelle seguenti misure:

- euro 77.924,80 alla Cooperativa "Progetto 92 s.c.s." in qualità di capofila dell'ATS per il progetto "Trasformazioni sociali" della linea A - spazi aperti di comunità
- euro 10.912,66 all'Associazione "A.M.A. auto mutuo aiuto Odv" in qualità di capofila dell'ATS per il progetto "Agorà famiglie" della linea B – interventi trasversali per e con le famiglie
- euro 30.393,79 all'Associazione Provinciale per i Minori onlus, in qualità di capofila dell'ATS "Con-giunzioni" della linea C – interventi trasversali per e con adolescenti e giovani;

ritenuto di liquidare i contributi di cui sopra, ad esecutività del presente provvedimento, fino all'ammontare del 90% dell'importo concesso, ovvero nella stessa percentuale complessiva stabilita per gli acconti da erogare in via anticipata sul contributo già assegnato su base annua, riservando la liquidazione del saldo alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta, con le modalità già indicate nel documento "Tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo" (Allegato B) della deliberazione della Giunta comunale n. 247/2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.p. 13/2007 e s.m.i.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di concedere – sulla base dei presupposti indicati in premessa - a titolo di riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali per l’anno 2024, i seguenti contributi ad integrazione di quelli già assegnati nell’anno in corso ai sensi dell’art. 14, comma 5 e dell’art. 36 bis della L.p. 13/2007 ai capofila delle ATS delle tre linee progettuali della coprogettazione per la realizzazione del “*Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d’Adige*”:
 - euro 77.924,80 alla Cooperativa “Progetto 92 s.c.s.” in qualità di capofila dell’ATS per il progetto “Trasformazioni sociali” della linea A - spazi aperti di comunità
 - euro 10.912,66 all’Associazione “A.M.A. auto mutuo aiuto Odv” in qualità di capofila dell’ATS per il progetto “Agorà famiglie” della linea B – interventi trasversali per e con le famiglie
 - euro 30.393,79 all’Associazione Provinciale per i Minori onlus, in qualità di capofila dell’ATS “Con-giunzioni” della linea C – interventi trasversali per e con adolescenti e giovani;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 119.231,25, data dalla sommatoria dei contributi di cui al punto 1. ai seguenti capitoli con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, che presentano la necessaria disponibilità:
 - euro 108.318,59 al cap. 2096 “Interventi per l’infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)” ;
 - euro 10.912,66 al cap. 2107 “Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)”;
3. di liquidare i contributi di cui al punto 2. ad esecutività del presente provvedimento, fino all’ammontare del 90% dell’importo concesso, ovvero nella stessa percentuale complessiva stabilita per gli acconti da erogare in via anticipata sul contributo già assegnato su base annua, riservando la liquidazione del saldo alla presentazione della rendicontazione dell’attività svolta, con le modalità già indicate nel documento “Tempistiche e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo” (Allegato B) della deliberazione della Giunta comunale n. 247/2023;
4. di prendere atto che i contributi di cui al punto 2. non si configurano come “aiuto di Stato” ai

sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo quanto definitivo nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), poiché l'attività coprogettata oggetto di contributo si qualifica come non economica, così come motivato nel documento "Qualifica dei servizi, interventi ed opportunità per minori e famiglie sul Territorio Val d'Adige, quali servizi di natura non economica (sineg) – Allegato 2 parte integrante ed essenziale della deliberazione della Giunta comunale n. 247 di data 28/08/2023;

5. di dare atto che alle attività oggetto di coprogettazione è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) D29I22000710002 e che ai fini di garantire l'attuazione degli obblighi di tracciabilità è stato acquisito lo smart CIG Z523C3C5B0;
6. di notificare agli enti di cui al punto 1. quanto disposto con il presente provvedimento;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2024.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 475

di data 18/12/24

Oggetto: COPROGETTAZIONE INERENTE AL "SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI E OPPORTUNITÀ PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE". IMPEGNO DELLA SPESA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE (CCNL) DELLE COOPERATIVE SOCIALI PER L'ANNO 2024.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	12011.04.02096	U.1.04.04.01.001	1504			108.318,5 9	"	142851 (1280457 5)
U		2024	12041.04.02107	U.1.04.04.01.001	1508			10.912,66	"	142852 (1280457 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

a pagina 4, paragrafo 3, ove scritto (5,18%) leggasi (5,1817%)

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 30 dicembre 2024